



Comunicato stampa

Data

1° dicembre 2020

Prodotto interno lordo nel 3° trimestre 2020: ancora 2 % al di sotto del livello pre-crisi

Nel 3° trimestre del 2020 il PIL svizzero è cresciuto del 7,2 %,¹ dopo che nel primo semestre si era ridotto dell'8,6 % (dato cumulato). La domanda interna e alcuni comparti del terziario si sono ripresi molto bene. L'export risente degli sviluppi internazionali.

Il PIL svizzero è cresciuto vigorosamente nel terzo trimestre, recuperando circa tre quarti del crollo registrato nel primo semestre. Ciò significa che il PIL è ancora inferiore di un buon 2 % al livello pre-crisi di fine 2019. Rispetto ai Paesi limitrofi, l'economia svizzera finora ha subito in maniera relativamente meno pesante i contraccolpi della crisi.

In seguito al progressivo allentamento delle misure anti-coronavirus, come previsto, i **consumi privati** si sono ripresi bene nel terzo trimestre (+11,9 %): si sono riaperti diversi settori di consumo che durante il lockdown non erano affatto disponibili o solo in maniera limitata. Anche **gli investimenti in beni di equipaggiamento** (+8,8 %) e **gli investimenti in costruzioni** (+5,1 %) sono di nuovo aumentati in modo marcato. Nel complesso, come ci si poteva aspettare, la domanda finale interna ha registrato una crescita record dell'8,9 %, che resta tuttavia inferiore del 2 % circa al livello pre-crisi di fine 2019. Le **importazioni** di merci² e servizi sono cresciute di conseguenza in modo netto (rispettivamente +11,2 % e +9,9 %).

Il forte recupero della domanda interna è andato a beneficio soprattutto dei comparti del terziario orientati al mercato interno. Ad esempio, il valore aggiunto del **commercio al dettaglio** è aumentato in modo significativo (+6,0 %), anche per effetto del livello relativamente basso di viaggi internazionali da parte della popolazione svizzera nei mesi estivi. La situazione è stata propizia anche per il **commercio all'ingrosso** come fornitore. La creazione di valore ha fatto registrare un incremento pure nel settore dei **servizi sanitari e sociali** (+12,0 %) con la ripresa dei trattamenti non urgenti.

Forti controtendenze rispetto ai crolli dei due trimestri precedenti si sono avute nei settori **dell'arte, dell'intrattenimento e delle attività ricreative** (+61,9 %) oltre che nel **settore alberghiero e della ristorazione** (+72,9 %). La riapertura delle strutture sportive, ricreative, culturali e di ristorazione ha determinato un forte balzo in avanti del valore aggiunto. Ciononostante, questi settori sono rimasti ben al di sotto dei livelli pre-crisi. Da un lato, durante

¹ Tassi di variazione reali rispetto al trimestre precedente. Per maggiori informazioni: www.seco.admin.ch/pil.

² Esclusi gli oggetti di valore.

l'estate sono rimaste in vigore alcune restrizioni di politica sanitaria, comprese quelle relative ai grandi eventi. Dall'altro, il numero di turisti stranieri è risultato molto basso, il che ha gravato pesantemente su alcuni parti del settore alberghiero e della ristorazione e ha contribuito al debole andamento delle **esportazioni di servizi** (+1,4 %).

Nelle **esportazioni di beni**³ (+6,9 %) si è rilevata una controtendenza più forte rispetto al trimestre precedente, cosa che ha sostenuto anche il valore aggiunto dell'**industria manifatturiera** (+8,6 %). Il livello pre-crisi non è però stato raggiunto, né in termini di valore aggiunto né di esportazioni di merci. La crisi del coronavirus continua ad avere un forte impatto sui settori industriali sensibili alle variazioni congiunturali.

Avvisi

La pandemia da coronavirus si ripercuote anche sull'elaborazione delle **statistiche**. Come raccomandato dall'Ufficio statistico europeo Eurostat, i dati e la metodologia di calcolo del PIL trimestrale sono stati analizzati in modo approfondito per evitare effetti distorsivi dovuti alla pandemia⁴. In aggiunta alle fonti di dati già disponibili sono state considerate in particolare anche le informazioni sui preannunci di lavoro ridotto e i conteggi già disponibili. Infine sono stati verificati – e ove necessario adeguati – tutti i modelli di destagionalizzazione. Alla luce dei dati attualmente disponibili è tuttavia possibile che nei prossimi trimestri saranno necessarie revisioni più ampie del solito.

Per maggiori informazioni:

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel. +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, capo del settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel. +41 58 460 55 58

³ Esclusi gli oggetti di valore.

⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians>

Dati trimestrali del PIL

Allegato al comunicato stampa della SECO del 1° dicembre 2020¹

Figura 1: Prodotto interno lordo²

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

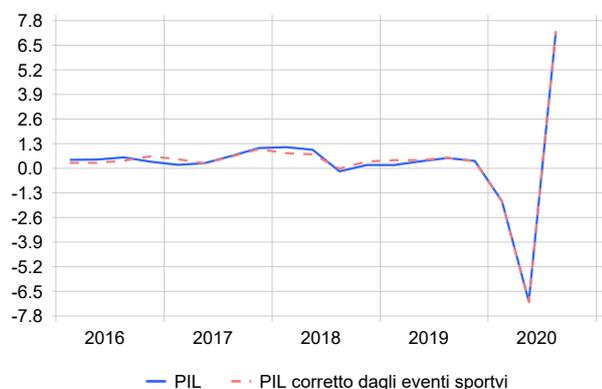


Figura 2: Contributi alla crescita

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente, in punti percentuali

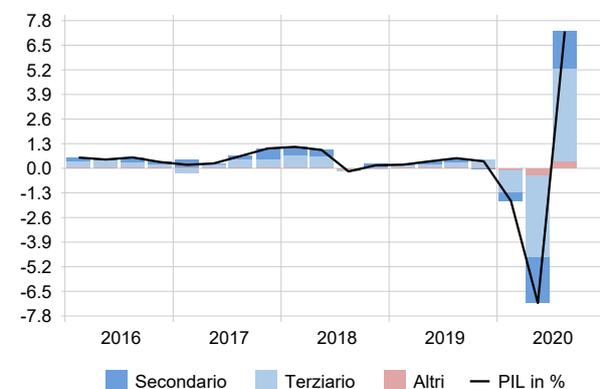


Tabella 1: Approccio della produzione³

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	19:4	20:1	20:2	20:3
Prodotto interno lordo	0.4	-1.7	-7.0	7.2
Industria manifatturiera	-0.3	-1.8	-10.7	8.6
Costruzioni	0.5	-2.4	-7.2	7.1
Commercio	1.2	-0.3	-1.8	9.5
Alloggio, ristorazione	0.5	-17.8	-53.2	72.9
Finanza, assicurazioni	1.0	0.2	-1.5	-0.3
Servizi alle imprese	0.3	-1.6	-6.9	5.8
Amministrazione pubblica	0.8	1.1	0.1	0.1
Sanità, sociale	0.5	-3.6	-8.4	12.0
Arte, intrattenimento, divertimento	-0.7	-8.6	-37.3	61.9
Altri rami	-0.2	-2.7	-9.5	7.7
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	0.4	-1.8	-7.1	7.2

Tabella 2: Approccio della spesa⁴

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

	19:4	20:1	20:2	20:3
Prodotto interno lordo	0.4	-1.7	-7.0	7.2
Consumi delle famiglie	0.5	-4.1	-8.1	11.9
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.6	0.8	0.0	0.2
Investimenti in beni di equipaggiamento	6.6	-5.0	-10.1	8.8
Investimenti in costruzioni	0.4	0.2	-5.0	5.1
Esportazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	0.9	1.9	-7.9	6.9
Esportazioni di servizi	-0.2	-6.3	-15.3	1.4
Importazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	-2.2	-0.4	-14.2	11.2
Importazioni di servizi	0.3	0.0	-23.0	9.9

¹ Per i dati e maggiori informazioni vedere: www.seco.admin.ch/pil

² La SECO pubblica a titolo informativo anche il PIL «corretto dagli eventi sportivi», che comprende gli effetti dei grandi eventi sportivi, ma lasciati. Per maggiori informazioni vedere: Tendances conjoncturelles [Automne 2017](#) e [Printemps 2018](#).

Tabella 3: Approccio della produzione ³

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:4	20:1	20:2	20:3
Prodotto interno lordo	3.0	1.1	1.6	-0.4	-7.8	-1.6
Industria manifatturiera	5.5	2.6	1.3	0.0	-11.9	-4.9
Costruzioni	3.0	0.2	0.7	-2.2	-9.0	-2.5
Commercio	-2.4	-1.2	2.1	2.1	-0.2	9.5
Alloggio, ristorazione	2.6	1.4	2.9	-16.7	-64.6	-24.8
Finanziario, assicurativo	2.1	1.9	3.2	2.2	-0.2	-0.6
Servizi alle imprese	4.4	1.3	0.3	-1.6	-8.2	-2.8
Amministrazione pubblica	0.5	1.1	1.9	2.8	2.7	2.1
Sanità, sociale	3.8	3.2	2.1	-2.7	-11.4	-0.6
Arte, intrattenimento, divertimento	47.8	-23.1	-14.3	-8.9	-43.0	-7.9
Altri rami	3.8	1.4	1.8	-1.5	-10.7	-5.3
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	2.6	1.5	1.9	-0.3	-7.9	-1.6

Tabella 4: Approccio della spesa ⁴

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:4	20:1	20:2	20:3
Prodotto interno lordo	3.0	1.1	1.6	-0.4	-7.8	-1.6
Consumi delle famiglie	0.8	1.4	1.6	-3.0	-11.1	-1.1
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.9	0.9	1.3	2.1	2.0	1.7
Investimenti in beni di equipaggiamento	1.2	2.2	8.2	0.0	-9.6	-0.9
Investimenti in costruzioni	0.0	-0.5	0.6	1.2	-4.5	-0.1
Esportazioni di beni esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	5.0	4.8	3.2	7.9	-4.2	1.8
Esportazioni di servizi	5.0	-3.0	-2.9	-10.1	-22.2	-19.3
Importazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	6.2	2.8	2.5	-2.4	-15.5	-7.0
Importazioni di servizi	-1.5	2.0	2.6	5.7	-23.5	-18.0

³ **Attività manifatturiere:** Noga 10–33; **Costruzioni:** Noga 41–43; **Commercio:** Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, Noga 45–47; **Alloggio, ristorazione:** Noga 55–56; **Finanziario e assicurativo:** Attività finanziarie e assicurative, Noga 64–66; **Servizi alle imprese:** Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e di supporto, Noga 68–82; **Amministrazione pubblica:** Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale, Noga 84; **Sanità, sociale:** Sanità e assistenza sociale, Noga 86–88; **Intrattenimento:** Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, Noga 90-93. **Altri rami:** Agricoltura, silvicoltura e pesca, Noga 01–03; Attività estrattiva, Noga 05–09; Fornitura di energia e acqua, trattamento dei rifiuti, Noga 35–39; Trasporto e magazzinaggio, Noga 49–53; Servizi di informazione e comunicazione, Noga 58–63; Istruzione: Noga 85; Altre attività di servizi, Noga 94–96; Attività di famiglie come datori di lavoro, produzione per uso proprio, Noga 97–98; imposte e sovvenzioni dei prodotti.

⁴ Oggetti di valore: Metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, opere d'arte e di antiquariato e oro non monetario.